

Bollette quintuplicate, il Comune pronto a misure drastiche: rubinetti chiusi la notte

Costi dell'energia quintuplicati in un anno e il Comune di Sortino potrebbe essere costretto a spegnere, nelle ore notturne, le pompe di sollevamento, normalmente attive h24, e che garantiscono l'erogazione idrica.

A paventare una decisione di questo tipo è il sindaco, Vincenzo Parlato, che esprime tutta la sua preoccupazione per gli aumenti esponenziali registrati. Numeri chiari quelli di cui parla e riguardano le bollette a carico del Comune nei mesi estivi: Luglio, Agosto e Settembre.

Conti alla mano, il primo cittadino di Sortino mette a confronto le bollette dello scorso anno con quelle del 2022.

“Ho invitato proprio ieri chi non l'avesse ancora fatto- racconta Parlato- a montare dei serbatoi, a mettere da parte riserve d'acqua perché con questi costi, sarò costretto a spegnere le pompe nelle ore notturne. In tre mesi abbiamo pagato gli stessi costi che prima corrispondevano, a parità di consumo, ad un anno”.

Tradotto in cifre, se a Luglio del 2021 il Comune ha pagato una bolletta di 32 mila euro, a luglio 2022 ne ha pagati 158 mila. Ad agosto 2021: 44 mila euro, mentre ad Agosto 2022 il costo è stato di 210 mila euro. Infine settembre, il mese appena trascorso costa all'amministrazione comunale 170 mila euro. L'anno scorso era, invece, costata 35 mila euro.

“Da ottobre- ricorda Parlato- ci sarà un rincaro del 60 per cento. Il problema non è più spegnere la luce, ma ipotecare la

casa comunale e darla all'Enel- tuona- Stiamo facendo tutto il possibile, ma non basterà nulla, perché il costo dell'energia è insopportabile, per le famiglie come per gli enti locali, che non possono nemmeno rateizzare perché si avvalgono di contratti differenti rispetto a quelli dei privati. Se i governi, Nazionale e Regionale non daranno subito una risposta- l'amara considerazione del sindaco di Sortino- non arriveremo a dicembre. Servono interventi veri, seri, sulla stregua di quanto sta facendo la Germania, con il suo scudo da 200 miliardi di euro per le famiglie e le imprese”.

Siracusa. Caro energia, allo studio un piano di risparmio dei comuni: “Luci spente da mezzanotte”

Luci spente da mezzanotte in poi.

E' una delle ipotesi al vaglio dei sindaci di diversi comuni della provincia di Siracusa per ridurre gli effetti negativi del caro energia, che tanto sta pesando, non solo sulle famiglie e sulle imprese, ma anche sugli enti locali.

Il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare mette in evidenza le enormi difficoltà dei Comuni a sostenere costi esorbitanti. “Una situazione drammatica- fa notare- che rischia di mandare gli enti in dissesto ovunque. Per questo- prosegue- abbiamo avviato un percorso, un'idea che intendiamo sottoporre alle forze dell'ordine ed alla prefettura, che condurrebbe i comuni alla decisione di spegnere le luci pubbliche in determinate zone, precisi orari e apposite modalità, così da ridurre i

costi, altrimenti insostenibili. E' chiaro che tutto questo va studiato nei minimi dettagli- dice ancora Di Mare- E' facile comprendere che una luce spenta in una particolare zona può comportare problemi aggiuntivi. Per questo va pianificato tutto con la massima attenzione. Non possiamo però restare con le mani in mano. Le sole pompe di sollevamento costano ad Augusta, con gli attuali costi energetici, 700 mila euro al mese. L'anno scorso eravamo alla metà".

Nel caso di Augusta, anche il centro storico potrebbe essere incluso nel piano di risparmio, con via Principe Umberto in cui solo alcuni lampioni potrebbero restare accesi dopo l'una di notte.

Valutazioni ancora in corso, in attesa di arrivare alla proposta da sottoporre infine, con gli altri comuni impegnati in questo approfondimento, al prefetto, Giusi Scaduto.

Musica ad alto volume e spettacoli non autorizzati: stangata per i proprietari di due pub di Ortigia

Musica a volume troppo alto e spettacoli non autorizzati dal Comune.

Due noti pub di Ortigia sono stati sanzionati, per ragioni diverse l'una dall'altra.

In un caso, all'arrivo della polizia, era in corso

l'esibizione non autorizzata di una band , mentre nell'altro, i decibel riscontrati erano superiori a quanto previsto dalla normativa vigente e dall'ordinanza del sindaco, Francesco Italia.

I locali in cui sono state riscontrate violazioni sono stati sanzionati per un importo totale pari a 85.000 euro e per alcuni è anche in fase di valutazione l'eventuale adozione di provvedimenti di sospensione e/o chiusura dell'attività da parte del Questore.

Proseguono, dunque, i controlli disposti dal questore, Benedetto Sanna nei confronti degli esercizi pubblici, finalizzati al rispetto delle normative, da quelle igienico-sanitarie, a quelle legate alla somministrazione e vendita di alcolici ed in materia di attività rumorose.

In questa settimana le attività si sono concentrate in Ortigia, nei locali luogo di ritrovo di molti giovani. Impegnato il personale della Squadra Amministrativa della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa, unitamente ai colleghi del Commissariato di Ortigia e, per gli aspetti tecnici, all'Arpa. Gli esercizi pubblici sottoposti a controllo (pub, bar, chioschi, ristoranti) sono stati complessivamente 12. Le sanzioni amministrative elevate, 8, con due deferimenti all'autorità giudiziaria per violazioni di carattere penale.

Doppio sbarco: imbarcazione arenata a Marianelli e

barcone intercettato a Portopalo

Ancora sbarchi di migranti sulle coste siracusane.

Poco dopo la mezzanotte di oggi, la Guardia Costiera ha segnalato un'imbarcazione a vela di circa 11 metri, con numerosi migranti a bordo, arenata nei pressi della spiaggia denominata "Marianelli".

Agenti del Commissariato di Noto, insieme ai militari dell'Arma e a personale dei Vigili del Fuoco, si recavano sul posto e appuravano la presenza di 52 migranti, 47 uomini e 5 donne, presumibilmente di nazionalità iraniana ed irachena che, scesi dall'imbarcazione, si trovavano sulla spiaggia.

I migranti sono stati soccorsi, anche con l'ausilio di personale della Croce Rossa e della Protezione civile, e successivamente condotti nel porto di Augusta. Inoltre, sempre nelle prime ore di oggi, altri 78 migranti di varie nazionalità sono stati intercettati a bordo di un barcone da unità navali della Capitaneria di Porto nelle acque a largo di Porto Palo di Capo Passero e successivamente condotti presso il porto di Augusta.

Arrestato commerciante pusher: un chilo e mezzo di hashish in un trolley

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Un commerciante siracusano di 40 anni è stato arrestato con quest'accusa dai carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Siracusa,

nel corso di un servizio finalizzato alla repressione del fenomeno.

I Carabinieri hanno bloccato l'uomo, già noto alla giustizia, presso l'attività commerciale che gestisce e lo hanno condotto presso la sua abitazione dove, in camera da letto, custoditi all'interno di un trolley, hanno rinvenuto oltre 1,5 kg di hashish confezionato in panetti da 100 grammi cadauno, alcuni bilancini e materiale per il confezionamento dello stupefacente.

Al termine delle operazioni l'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria mentre, la droga e il materiale per la suddivisione in dosi dello stupefacente posti sotto sequestro.

Riparato il guasto alla rete idrica di Belvedere e Tremmilia: due giorni di lavoro per il ripristino

Lunghi e complessi gli interventi alla rete idrica di Belvedere dopo il guasto che si è verificato domenica sera. Giorni difficili per i residenti e gli operatori commerciali della zona, alle prese con problemi di riduzione se non addirittura di interruzione dell'erogazione idrica.

Operai al lavoro, dunque, lungo la strada che collega Belvedere al viale Epipoli, laddove la perdita si è verificata. Ha riguardato il serbatoio principale. L'impianto è infine stato rimesso in marcia. ù

Secondo le garanzie fornite dalla Siam, la società che

gestisce il servizio nel capoluogo, la situazione dovrebbe risultare normalizzata entro questa mattinata tanto a Tremmilia e contrada Sinerchia, quanto nell'intera frazione di Belvedere.

La pressione potrebbe rimanere inizialmente bassa. Serviranno delle ore perché torni elevata.

Lavori in Traversa Palma, contrada Serramendola e via Lido Sacramento: ok all'affidamento

Affidati i lavori di rifacimento del manto stradale in alcuni tra i tratti del territorio comunale in condizioni particolarmente precarie. Uno stanziamento di 115 mila euro per il rifacimento delle sedi stradali di Cifalino, Traversa Palma, contrada Serramendola e la bretella tra via Lido Sacramento e Contrada Milocca. Dopo l'approvazione del progetto, il Comune ha provveduto all'affidamento dei lavori, seguendo – consentendolo la cifra in campo- la via dell'affidamento diretto. Ad eseguire gli interventi sarà la ditta Floridiana Asfalti.

L'incidente negli impianti Lukoil: stabile l'operaio ustionato, sciooperano i metalmeccanici

Sarebbero stabili le condizioni dell'operaio rimasto ustionato ieri mattina mentre lavorava all'interno degli impianti Lukoil Sud. Il lavoratore dell'azienda metalmeccanica Ro.Da, è stato trasportato in ambulanza a Palermo, dove sarebbe stato stabilizzato, sebbene la prognosi resti riservata.

Intanto questa mattina, come annunciato ieri, subito dopo l'incendio divampato sotto un ponteggio, i metalmeccanici della zona industriale siracusana hanno incrociato le braccia. Ferme anche le autobotti. E' ancora presto per parlare di percentuali, ma si tratterebbe di adesione massiccia.

Una delegazione delle organizzazioni sindacali, Fim Cisl - Fiom Cgil - Uilm Uil , con i segretari Angelo Sardella - Antonio Recano - Giorgio Miozzi, è stata ricevuta in prefettura.

La richiesta dei sindacati è quella di riattivare il tavolo che dal 2018 non si riunisce. Il prefetto è stato sollecitato a farsi carico di una situazione particolarmente delicata, "non solo per ragioni di sicurezza- fa presente Recano- ma perché il confronto deve essere costante anche su altre variabili da cui potrebbe dipendere il futuro lavorativo di migliaia di famiglie: dalla questione sanzioni alla vicenda, in questo caso tutta locale, Ias-. Non dimentichiamo che questo potrebbe avere ripercussioni serie anche in termini di ordine pubblico".



Autobotti ferme nella zona industriale di Siracusa

Incendio nello stabilimento Lukoil Sud: due feriti, uno in prognosi riservata

Incendio negli impianti Lukoil Sud, nella zona industriale di Siracusa. Secondo i primi elementi che trapelano, le fiamme sarebbero divampate all'interno dell'impianto 100. Il fuoco avrebbe causato due feriti, uno dei quali verserebbe in gravi condizioni a causa delle ustioni riportate. I medici si sarebbero riservati la prognosi. L'altro lavoratore avrebbe, invece, riportato contusioni al ginocchio, forse mentre tentava di mettersi in salvo.

Duro il commento dei segretari provinciali Fim Cisl – Fiom Cgil – Uilm Uil , Angelo Sardella – Antonio Recano – Giorgio Miozzi, che annunciano per domani uno sciopero e ricordano come “in Italia ogni 15 secondi 153 lavoratori subiscono un infortunio, che non è mai la conseguenza di fatalità ma di mancanza di rispetto, da parte delle imprese, delle procedure e delle regole di sicurezza. La rabbia e la paura per il crescere della frequenza con cui si stanno verificando questi eventi ci spinge ad alzare, ancora di più, il livello della mobilitazione contro quello che è diventata una vera

emergenza sicurezza che oggi ha coinvolto 2 lavoratori della Ro. Da azienda metalmeccanica che opera nelle manutenzioni (uno con ustioni al viso e l'altro con una contusione al ginocchio). Troppo spesso questi eventi mostrano l'inadeguatezza dei sistemi di prevenzione e delle misure necessarie per garantire l'incolumità e la sicurezza dei lavoratori. Troppo spesso - l'opinione della Cgil - le condizioni di lavoro vengono messe in secondo piano sottovalutando la necessità della prevenzione. Troppo spesso la formazione e gli interventi di sensibilizzazione sul tema e la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro vengono ritenuti dei costi e non invece degli investimenti sulle persone e sul loro futuro. Il diritto alla vita di un lavoratore è un bene assoluto che nessuno può cancellare. La vita delle persone, il lavoro e le condizioni in cui si svolge, non possono essere subordinate all'interesse economico e al profitto. Deve essere previsto e preteso che le imprese seguano criteri di qualificazione e che siano applicati solo i contratti collettivi di lavoro stipulati da organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, soprattutto quando si parla di appalti, pena l'esclusione dalle gare. E' essenziale il rafforzamento dei controlli da parte del sistema di vigilanza - (INL, ASP, INAIL) - nelle aziende in termini di qualità, quantità e frequenza, e la realizzazione di coordinamento tra questi istituti che coinvolga anche le parti sociali. In questo senso Fim Fiom Uilm proclamando, per la giornata di domani, lo sciopero dei lavoratori dell'indotto e chiedono ancora una volta al Prefetto di riattivare il tavolo tecnico sui temi del lavoro e della sicurezza insediandosi presso la prefettura nel 2018.

Luca Cannata, (Fratelli d'Italia): “Pronto a lavorare da deputato per tutta la provincia”

La certezza per lui è arrivata già nella notte. Una torta, poco dopo le 2:00 della notte scorsa, con su scritto “Complimenti, onorevole”. E in effetti Luca Cannata è pronto per fare il suo esordio in Parlamento con Fratelli d'Italia. “Siamo molto contenti-commenta l'ex sindaco di Avola- Abbiamo vinto bene, un po' dappertutto, con numeri equilibrati. Abbiamo fatto grandi numeri in provincia. Ero forte anche su Augusta, battendo la candidata del luogo, l'ex sindaco Cettina Di Pietro. Era giusto che perdesse, non meritava di essere eletta”.

Ha aderito al partito quando era al 3,5%. “Alle Europee-Cannata ripercorre velocemente le ultime tappe del suo cammino in Fratelli d'Italia- abbiamo poi fatto crescere notevolmente il partito, proprio con la mia candidatura – Lavoriamo per il territorio intero, inutile che qualcuno cerchi di non farci godere la bellissima vittoria. Abbiamo dimostrato di lavorare per tutta la provincia. Ovvio che quando ero sindaco di Avola, io lavorassi per il mio comune. Il mio impegno adesso si sposta sulle nuove competenze ed esigenze”.

Sulla *débaçle* di Stefania Prestigiacomo, Cannata esprime un certo dispiacere, “che subentra quando perdiamo qualcuno del nostro territorio”.

Sulla scelta che Cannata intende compiere, nel caso di numeri importanti anche alla Regione, l'ex sindaco non si sbilancia

ma sembra chiaramente propendere per Roma.

Intanto, mentre si fanno i conti e si attendono i risultati delle elezioni regionali, si fa sempre più strada la possibilità che nel nuovo governo regionale, qualora targato Renato Schifani, si possa prospettare il ritorno di un siracusano: Titti Bufardeci, proprio spinto da Luca Cannata, che con l'ex assessore regionale e sindaco di Siracusa ha mosso i primi passi nella politica.